

Sezioni, non sembra possibile l'assumere impegni che non potrebbero essere mantenuti, non essendo ammissibile che l'Istituto assuma un carico di personale di molto superiore alle esigenze dell'Azienda.

Non so se le concessioni sindacate varranno a far cessare l'agitazione, capeggiata da elementi turbolenti e incoscienti delle responsabilità che gravano sugli Amministratori e sul Direttore dell'Istituto, ma ritengo che l'opinione pubblica ed i poteri politici dovranno riconoscere che tali provvedimenti rispondono alle esigenze del momento e dell'Azienda e sono ispirati a sensi di equità.

Il Comitato prende atto delle comunicazioni del Direttore Generale ed approva in massima le direttive da lui espresse, in merito ai punti essenziali che dovranno essere tenuti presenti nella compilazione del Regolamento interno.

L'On. Presidente riterrrebbe superfluo mantenere la figura dell'avventiziato nei riguardi delle nuove nomine per le quali